

J.S. Bruner 1915-2016

- socio-costruttivismo:
- le condizioni sociali e relazionali hanno implicazioni sullo sviluppo e sull'apprendimento (**SOCIO-**)
- l'apprendimento è la trasformazione degli schemi di pensiero (**COSTRUTTIVISMO**)

perché Bruner

l'istruzione non avviene soltanto sul piano delle nozioni, ma soprattutto sul piano delle forme di pensiero

- riconosce il ruolo analitico degli schemi di pensiero
- **molteplicità e possibilità**

valutazione richiede: **riflessività** (cosa stiamo valutando?), **tempo** (condivisione dei criteri), **molteplicità** dell'attenzione (raccolta dei dati)

modi di pensiero e di valutazione

paradigmatico, concetti fondanti, problemi

le inferenze di natura scientifica - causale.

imparare a dare un livello alle proprie

convinzioni: ipotesi, scoperta, asserzione?

narrativo mette al centro la soggettività, i motivi

(i perché interiori), i cambiamenti (cosa è

cambiato? come è evoluto? quali ostacoli? cosa

da qui? (rilancio)

cosa valutare?

- concetti fondanti
- le strategie di co-costruzione delle conoscenze
- ricostruzioni narrative e forme di pensiero

(HU)Macos: cosa ci rende umani?

curricolo organizzato attorno al concetto di "**dinamiche di umanizzazione** [*ciò che ci rende umani*]" (sviluppo del linguaggio; produzione di artefatti, organizzazione sociale, infanzia e educazione, spiegazione, ricerca dei 'perché': cause/ragioni).

materiali: documentari; testi letterari e scientifici; giochi che si basano su una modellizzazione dei principi per ciascuna area di indagine

(HU)Macos: principi

nucleo concettuale **fondante** per ragionare su altri fenomeni (**generatività**), di vedere una struttura che connette i diversi fenomeni dell'umanizzazione (**connettività**): (*cosa ci rende umani? come si sono sviluppate queste capacità? come possiamo svilupparle ulteriormente?*) **trasferibilità** (applicare a un nuovo caso)

Il curriculum non fa riferimento all'esperienza degli allievi ma a nicchie ecologiche diverse

(HU)Macos: valutazione

la conoscenza e la padronanza intellettuale sono molto più ampie rispetto a pochi, specifici risultati e l'apprendimento implica molto di più della sola conoscenza: sono importanti anche la condivisione, il piacere di scambiare ed espandere le idee» (1965, p. 95-6).

domande aperte in cui è possibile analizzare il lessico e le relazioni sintattiche (connettivi quali "perché, nonostante, di conseguenza, a causa di, ...");

riflessioni su stati mentali

check-list riguardanti le interazioni

(HU)Macos: cosa è andato male?

- 1) differenza con i materiali tipici dell'editoria scolastica; difficoltà a formulare progetti ulteriori
- 2) fondamentalisti religiosi, che accusavano il curriculum di insegnare "*progressivismo, comportamentismo, manipolazione psicologica e distruggevano la fede nelle generazioni più giovani*"

La conoscenza è un sistema di convinzioni dubitabili, prodotte con metodo e non verità fisse e rivelate

Costruire comunità orientate all'apprendimento

Ann Louise Brown e coll. tra la fine degli anni '80 e i primi '90 in California con una composizione etnica degli studenti molto articolata (60% afroamericani, 15% asiatici, 12% caucasici, 6% dalle isole del Pacifico, 7% altre) con alti tassi di povertà

Obiettivi: sviluppare strategie cognitive più avanzate per ciascun bambino e bambina
sviluppo dinamico e integrato di tutti i processi cognitivi permetta loro un apprendimento significativo
cooperare sistematicamente e a sviluppare tutte le proprie potenzialità (metacognizione, comunicazione, problem solving)

comunità orientate all'apprendimento

L'organizzazione dell'insegnamento si sviluppa in unità orientate intorno al macronucleo concettuale "i sistemi viventi", con dei nuclei che sono elaborati da ciascun gruppo di allievi "Inquinamento", "specie in pericolo", "bioparchi", "evoluzione/adattamento", "riproduzione"

comunità orientate all'apprendimento

- **responsabilità** dei propri processi di apprendimento e di consapevolezza dei propri processi di pensiero;
- **riflessività**: la capacità di attribuire un significato ai termini e ai problemi
- **condivisione** delle risorse e costruzione di un terreno comune per condurre esplorazioni
- **cultura**: far crescere la comunità producendo artefatti culturali, regole condivise, modi di pensare

comunità orientate all'apprendimento

i materiali testuali erano prodotti dalla classe, la ricerca di dati, la costante giustificazione delle proprie convinzioni.

l'esperienza ha favorito la connessione tra le proprie intenzionalità e il sistema più ampio di ragionamenti disciplinari.

comunità orientate all'apprendimento

migliorare le conoscenze dichiarative e procedurali,

le conoscenze e i processi metacognitivi; la capacità di integrare diverse informazioni

le conoscenze epistemologiche personali (cos'è e come si sviluppa la conoscenza?)

comunità orientate all'apprendimento

valutazione: **compiti aperti** su aspetti cruciali per analizzare i processi di ragionamento

Portfolios narrativi incorporano episodi e artefatti per costruire una narrazione aperta a nuove possibilità (cosa si è scelto? cosa si è appreso? attraverso quali situazioni? come si può apprendere ulteriormente? analisi dei processi metacognitivi

Strutture dell'attività in classe

- curricolo segmentato; sequenza di istruzione
- Interazione monologica;
- Problemi chiusi e ben definiti;
- Discorso standardizzato
- Curricolo integrato
- Interazione dialogica
- Problemi complessi
- possibilità di esprimersi in più registri

Il discorso monologico

A = avvio (insegnante)

R = Risposta (studente-i)

F = valutazione/ proseguimento(insegnante)

l'insegnante parla per almeno il 70% del tempo

Discorso monologico

caratterizzato dalle sequenze A-R-F/V (avvio-risposta-feedback), valutazione

l'insegnante ha in mente gli obiettivi e la struttura della lezione;

-gli interventi degli allievi sono limitati a interpretare gli indizi.

Vantaggi: forte controllo dell'ins.; comunicazione fattuale; la lezione si sviluppa secondo obiettivi precisi;

Svantaggi: presupposizioni implicite; gli studenti non esplorano le idee introdotte in classe

L'insegnante introduce il concetto di frazione impropria

Ha già introdotto la frazione come un insieme di parti (non esplicita equivalenti) di un tutto (esemplifica come 16 'pezzettini di cioccolata, uno per ciascun bambino').

Ins: ma ci siamo anche io e Federica. Non mi sembra giusto che rimaniamo senza

Mattia: facciamo pezzettini più piccoli

Ins: oppure ... cosa possiamo fare?

Sara: prendo un'altra cioccolata

Ins: Bravissima, prendo un'altra cioccolata (...) e quanta ne prendo?

(°1 sec inferiore) identificare gli aggettivi e la loro funzione

- 1 Ins. e la piscina? come è descritta?
- 2 Sara non è descritta,
- 3 Ins. Brava Sara non è descritta (..) qui è detto solo 'la piscina' (...) ma in una storia! come potete descrivere una piscina?
- 4 Matt: blu!
- 5 Ins. Blu (..) bene (..) e poi come

Implicazioni di ARF/V sull'apprendimento

- Domande di natura contenutistica, orientata alla 'simmetria'
- gli schemi rimangono impliciti
- Scarso cambiamento concettuale (le convinzioni profonde tendono a rimanere)
- Scarsa metacognizione (progettazione-revisione di un testo, nel p-s)
- Epistemologie personali ridotte (sapere come accumulazione, senza controversie)

Caso di Matteo (11 anni)

- - legge un testo narrativo
- - risponde ad alcune domande di comprensione, alla fine del testo;
- - risponde senza problemi alle prime due (qual è il personaggio principale?; cosa gli è successo);
- - non riesce ad attribuire una funzione narrativa a un personaggio. Dice “questo nome c’è tre volte nella storia, devo dirlo 3 volte?”

Il discorso dialogico

A = Avvio (insegnante)

D = Dialogo (*studenti*)

R = risposta (studenti)

F = Proseguimento/esplicitazione del perché
(insegnante)

Il discorso dialogico

L'insegnante orchestra le esplorazioni degli allievi

1) Avvio

2) Risposte

3) Dialogo

4) Feedback esteso (discussione sui frames)

5) Valutazione

Gli studenti cercano di ordinare: 7,5; 7,35; 7,64.

Elena: 7, 35 lo metto dopo 7,5 e poi metto 7,64

Ins. Perché?

Elena: ci sono due cifre dopo la virgola

Ins. Sei d'accordo Riccardo?

Riccardo: mmh ... non so, in effetti ci sono due cifre

Ins. E 7,25 dove lo mettiamo? (va alla lavagna), Chiara

...

Chiara: tra 7 e 7,5

Ins. Perché?

Chiara: perché è un quarto di un numero

C: 67

Ins: 67 [inizia a scrivere alla lavagna]

L: per me no

Ins: qual è il risultato secondo te?

L: 72

Ins: per te fa 72

[la classe non è d'accordo]

L: è perché ...

Ins: fate silenzio, ascoltiamo la spiegazione di L

L: ho fatto $35 + 10$ che fa 45; ancora 10 fa 55; poi ancora 10 fa 65 ... ancora 2 fa ... no ho sbagliato

connettere le osservazioni

l'osservazione è connessa a schemi concettuali e di aspettative.

osservazione frammentaria: osservano molti eventi, ma non li connettono.

costruire una narrazione (implicita): creare connessioni con: le aspettative dello svolgimento della lezione dell'unità dell'anno scolastico.

costruire una narrazione (esplicita)

elaborare una narrazione basata su eventi e dati strutturati. Accettare anche dati divergenti, perché sviluppino la conoscenza (costruire una storia più elaborata).

riflettere sullo schema narrativo: cosa mettere a fuoco nell'osservazione? raccogliere eventi e immaginare quali possibili sviluppi

valutazione **per** l'apprendimento

riflessione sulle pratiche educative ed è orientata a sviluppare le condizioni contestuali che possono favorire i percorsi di apprendimento.

Pertanto, possono essere valutate non soltanto le competenze individuali, ma anche le condizioni che influenzano la partecipazione e l'interazione.

osservazione dell'attività	
strategie	
modalità di interazione	
obiettivi	
ragioni (perché)	
	ANALISI
	competenze messe in atto
	valore educativo